

20 AGOSTO

NELLA CASA DI CORNELIO RICORDIAMO SAN BERNARDO

Nato nel 1090, all'età di 21 anni entrò con trenta compagni nel monastero di Citeaux.

Fondatore e abate di Chiaravalle guidò i monaci con l'azione e con l'esempio.

A causa degli scismi sorti nella Chiesa, percorse l'Europa per ristabilire la pace e l'unità.

Scrisse molte opere di teologia e di ascetica.

Morì nel 1153.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo,

Antifonario:

come era nel principio e ora e sempre *

nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

Ebdomadario:

Grazie Signore perché questo giorno può terminare con una preghiera, grazie per quanto di buono c'è stato, grazie ti dico sul far della sera.

Offro le azioni di questa giornata, dei miei peccati ti chiedo perdono: fammi così come tu vuoi che sia, prendimi ora per quello che sono.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Gesù, premio e corona
dei tuoi servi fedeli,
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,
che venera san Bernardo abate,
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme
sulla via della croce,
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,
testimoniò il Vangelo
in parole e in opere.

Dalla città dei santi,
dove regna glorioso,
ci guidi e ci protegga.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

A te Cristo sia lode,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Ogni nostro giorno benediciamo il Signore.

SALMO 144 (1-13)

Voglio esaltarti, mio re e mio Dio,
e benedire il tuo nome per sempre,
giorno per giorno ti voglio lodare
e benedire il tuo nome per sempre.

Grande il Signore, a lui solo la lode,
una grandezza che è oltre ogni scienza,
le tue gesta le età si tramandano,
tutte annunziano i tuoi prodigi.

La gloria tua, il terso splendore
approfondir io voglio nel canto;

la tua potenza, i tuoi atti terribili
ancora incidere in canti e racconti;

delle tue grazie che faccian memoria,
la tua giustizia acclamino ovunque.

Egli è il Signore d' amore e pazienza,
lento all'ira, più pronto al perdono.

Dio è sempre benigno con tutti,
sua tenerezza è su ogni creatura.

A te la lode dalle opere tue,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

te benedicano i tuoi fedeli.

Sia resa gloria da tutti al tuo regno,
ognun proclami la tua potenza.

Sappiano gli uomini quanto sia grande,
come il suo regno glorioso risplende.

È il tuo regno un Regno eterno,
il tuo dominio i secoli abbraccia.

Sia gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito,
come in principio sia ora e per sempre. Amen.

Antifonario:

Ogni nostro giorno benediciamo il Signore.

Antifonario:

Il Signore è vicino *
a quanti lo invocano.

SALMO 144 (14-22)

Egli sostiene chi sta per cadere,
rialza pietoso chi è già caduto.

Gli occhi di tutti aspettano te
e dai a ciascuno a tempo il suo cibo.

A piene mani largisci i tuoi beni,
la brama sazi di ogni vivente.

Nelle sue vie il Signore è giusto,
egli è fedele in tutti i suoi atti.

Sempre è vicino a chiunque lo invochi,
a chi lo cerca con cuore sincero.

Le attese appaga di quanti lo temono,
il loro grido ascolta e li salva.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

Su quanti l'amano veglia il Signore,
ma tutti gli empì confonde e disperde.

La bocca mia al Signore dia lode
e benedica il santo suo nome.

Che gloria canti al nome suo santo
ogni vivente, per sempre, in eterno. Amen.

Antifonario:

Il Signore è vicino *
a quanti lo invocano.

PRIMA LETTURA

Mt 22,34-40

Letto:

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

RESPONSORIO BREVE

Letto:

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente * dice il Signore.

Antifonario:

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente * dice il Signore.

Letto:

Amerai il prossimo tuo come te stesso

Antifonario:

dice il Signore.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Letttore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente * dice il Signore.

SECONDA LETTURA

Dai «Discorsi sul Cantico dei Cantici» di san Bernardo, abate

Secondo Lettore:

L'amore è sufficiente per se stesso, piace per se stesso e in ragione di sé. E' se stesso merito e premio. L'amore non cerca ragioni, non cerca vantaggi all'infuori di Sé. Il suo vantaggio sta nell'esistere. Amo perché amo, amo per amare. Grande cosa è l'amore se si rifà al suo principio, se ricondotto alla sua origine, se riportato alla sua sorgente.

Di là sempre prende alimento per continuare a scorrere. L'amore è il solo tra tutti i moti dell'anima, tra i sentimenti e gli affetti, con cui la creatura possa corrispondere al Creatore, anche se non alla pari; l'unico con il quale possa contraccambiare il prossimo e, in questo caso, certo alla pari.

Quando Dio ama, altro non desidera che essere amato. Non per altro ama, se non per essere amato, sapendo che coloro che l'ameranno si beeranno di questo stesso amore. L'amore dello Sposo, anzi lo Sposo-amore cerca soltanto il ricambio dell'amore e la fedeltà. Sia perciò lecito all'amata di riamare. Perché la sposa, e la sposa dell'Amore non dovrebbe amare? Perché non dovrebbe essere amato l'Amore? Giustamente, rinunciando a tutti gli altri suoi affetti, attende tutta e solo all'Amore, ella che nel ricambiare l'amore mira a uguagliarlo.

Si obietterà, però, che, anche se la sposa si sarà tutta trasformata nell'Amore, non potrà mai raggiungere il livello della fonte perenne dell'amore. E' certo che non potranno mai essere equiparati l'amante e l'Amore, l'anima e il Verbo, la sposa e lo Sposo, il Creatore e la creatura. La sorgente, infatti, dà sempre molto più di quanto basti all'assetato.

Ma che importa tutto questo? Cesserà forse e svanirà del tutto il desiderio della sposa che attende il momento delle nozze, cesserà la brama di chi sospira, l'ardore di chi ama, la fiducia di chi pregusta, perché non è capace di correre alla pari con un gigante,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadellore/>

gareggiare in dolcezza col miele, in mitezza con l'agnello, in candore con il giglio, in splendore con il sole, in carità con colui che é l'Amore? No certo. Sebbene infatti la creatura ami meno, perché é inferiore, se tuttavia ama con tutta se stessa, non le resta nulla da aggiungere.

Nulla manca dove c'è tutto. Perciò per lei amare così é aver celebrato le nozze, poiché non può amare così ed essere poco amata. Il matrimonio completo e perfetto sta nel consenso dei due, a meno che uno dubiti che l'anima sia amata dal Verbo, e prima e di più.

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Maestro ispirato, amico dello Sposo, cantore della Vergine, *
Bernardo fu per i suoi padre dolcissimo

CANTICO DI SIMEONE (Lc 2, 29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Maestro ispirato, amico dello Sposo, cantore della Vergine, *
Bernardo fu per i suoi padre dolcissimo

ORAZIONE

Ebdomadario:

O Dio, che hai suscitato nella tua Chiesa san Bernardo abate,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedlleore/>

come lampada che arde e risplende, fa' che, per sua intercessione, camminiamo sempre con lo stesso fervore di spirito, come figli della luce. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda un riposo sereno e una notte tranquilla.

Tutti:

Amen

PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA

«Vergine madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra i mortali,
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiata
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate». Amen.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>